

Librixia 2022

Scienza, attualità, linguistica e tante storie alla Fiera del libro di Brescia

Da ambiente a migrazioni: le nuove parole della politica

Il «Dizionarietto» di 48 lemmi per interpretare i nostri tempi. I contributi di Corsini e Rossini

Enrico Mirani

e.mirani@giornaledibrescia.it

BRESCIA. Ambiente, beni comuni, bio-politica, capitalismo digitale, comunicazione politica, migrazioni, sovranismo. Sono soltanto alcune delle nuove parole che negli ultimi anni si sono imposte con forza nel dibattito pubblico. Anzi, nel confronto politico. Accanto a parole classiche, come democrazia, lavoro, Stato, ad altre di natura più antropologica come passioni, persone, libertà. Ora c'è un paniere di 48 parole che ci aiuta a definire la politica dei nostri tempi, secondo il significato di questa parola: il modo per strutturare la società. Una faccenda complessa, perché ognuna di quelle 48 rimanda e

si integra con le altre. «Dizionarietto di Politica. Le nuove parole», a cura di Guido Formigoni e Luciano Caimi, è stato presentato ieri sera nell'ambito di Librixia da Tino Bino, dal filosofo Salvatore Natoli e dai due bresciani fra i 48 autori dei lemmi, Paolo Corsini (Populismo) e Roberto Rossini (Terzo settore). Un libro (editore Scholé-Morcelliana, 458 pagine, 30,40 euro) che, come ha sottolineato Bino, «riporta la buona politica nello spirito del tempo». Anni in cui, di fronte alla complessità dei temi, «il dibattito politico mondiale - ha commentato Natoli - è fatto per battute, per slogan. Il risultato è una democrazia limitata, che esalta le passioni ed esclude la ragione». Tutto è in qualche modo politica, perché tutto ciò che è comunità si «struttura politica-

mente», ha detto Natoli. Il Dizionarietto «va letto incrociando i lemmi, perché, riguardando la vita associata, tutto si tiene».

Crisi. I 48 lemmi, è l'opinione di Corsini, «rappresentano la contemporaneità». Il libro ha un dato di fondo sostanziale: «Veicola una impostazione valoriale di stampo cattolico-democratico». Basti considerare, ha spiegato Corsini, la scelta di lemmi come amore, fraternità, pace, passioni, persona. È un libro che aiuta a capire i fenomeni politici rilevanti del nostro tempo. La crisi della democrazia, ad esempio, alimentata dalle crisi dei partiti e del parlamentarismo, dal leaderismo, dalla democrazia del clic e del telecomando che ha sostituito quella della partecipazione attiva dei cittadini.

È necessario «assumere la

realtà come fondamento della politica», ha esordito Rossini. Capirla per dare risposte.

Risentimento. Tanto più in tempi in cui il risentimento è diventato l'ideologia con cui catturare il consenso. La politica, ha sottolineato Rossini, è anche gestione del risentimento: lo sapevano bene il Pci, che vaticinava il riscatto sociale, e la Dc, che invitava a guardare oltre questa terra. Oggi è un fenomeno in libera uscita. Serve una classe dirigente seria e preparata. Il Terzo settore, ha osservato Rossini, è un grande serbatoio in questo senso «perché ha una organizzazione strutturata». Altro che partiti liquidi. «Bisogna superare - ha chiuso l'ex presidente nazionale delle Acli - la separazione fra società politica e società civile: sono entrambe parte della città comune». //

Tanti incontri da Giovanni Bianconi a Nadia Busato



Oggi all'Arena di piazza Vittoria: alle 10, Giovanni Bianconi («Un pessimo affare»); 15, Marco Tanghetti; 17, Giada Lonati; 18,

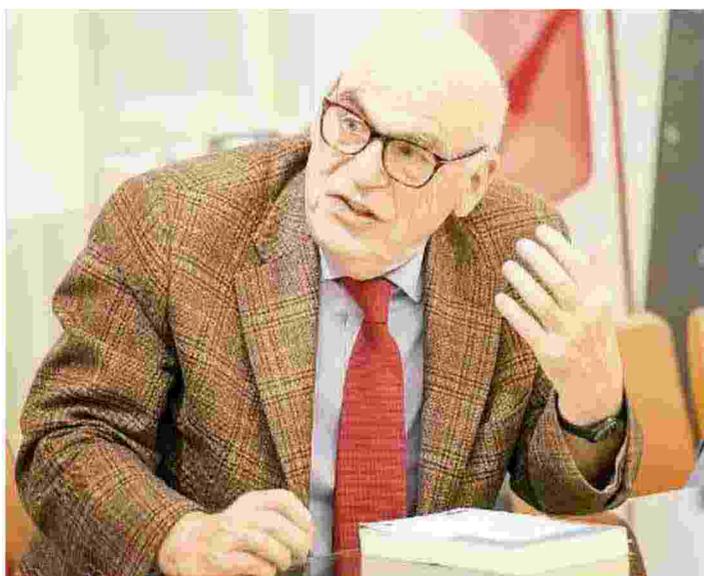
Alessio Merigo («Lo stiletto d'argento»). Tra gli altri numerosi appuntamenti: 16, piazza Mercato, Franco Nembrini («Il rischio educativo» - don

Giussani); 16.30 e 17.30, Brixia University Press, Università degli studi, piazza Mercato 15; 17, Annalisa Strada («Influencer a chi?!?» - 11-14 anni), Biblioteca,

via Casazza 46; 18, Palazzo Loggia, Paolo Morando («L'ergastolano. La strage di Peteano»); 18.30, Museo Santa Giulia, via Musei 81, Nadia Busato («Factory Girl»). Il programma completo al sito www.librixia.eu.



In ascolto. Pubblico alla Fiera 2022 // NEWREPORTER FAVRETTO



Il filosofo. Salvatore Natoli ieri a Librixia



Il tavolo. Da sin.: Tino Bino, Paolo Corsini, Salvatore Natoli, Roberto Rossini

004147

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.